

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni, corredate di dispense, di slide e di questionario di auto-valutazione.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente, che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata);

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*
L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una delle risposte è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

*/**/*
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il diritto internazionale dell'ambiente

Il diritto internazionale dell'ambiente La protezione dell'ambiente nel Diritto internazionale Ambiente e diritti umani L'ambiente nel diritto dell'Unione europea L'ambiente nel diritto italiano Cos'è il clima? Introduzione del corso; prima definizione di clima Un approfondimento della definizione di clima; differenza tra clima ed ambiente Il cambiamento climatico Il bilancio energetico Sole-Terra ed i gas serra Definizione di cambiamento climatico L'Antropocene ed i Planetary Boundaries L'IPCC: composizione e contenuto dei suoi report generali Lo Special Report IPCC 'Global Warming of 1.5°C'; altri contributi scientifici Rilievi critici alla teoria della natura antropogenica del cambiamento climatico Le dichiarazioni degli organi istituzionali italiani sul cambiamento climatico: natura giuridica e contenuto Gli impatti del cambiamento climatico Gli impatti del cambiamento climatico su scala globale Dati climatici relativi all'Italia Gli impatti del cambiamento climatico in Italia: il territorio Gli impatti del cambiamento climatico in Italia: le attività umane e la salute Gli impatti economici del cambiamento climatico in Italia Chi emette i gas serra La giustizia climatica Le prime fonti normative internazionali sul clima Il club di Roma ed i primi approcci giuridici al cambiamento climatico Lo scopo della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) Gli obblighi derivanti dall'UNFCCC: i principi di cui all'art. 3 Gli obblighi derivanti dall'UNFCCC l'art. 4 Gli altri obblighi derivanti dall'UNFCCC e le COP L'obbligazione climatica Il Protocollo di Kyoto L'esecuzione del Protocollo di Kyoto e gli obblighi dell'Italia Le COP che hanno preceduto l'accordo di Parigi L'Accordo di Parigi: natura giuridica ed obiettivi Gli obblighi specifici derivanti dall'Accordo di Parigi L'approvazione delle regole pratiche per l'implementazione dell'Accordo di Parigi L'Agenda 2030 e l'impegno concreto degli Stati Il Diritto dell'UE sul cambiamento climatico L'obbligazione climatica a carico degli Stati Il rapporto tra cambiamento climatico e diritti umani fondamentali Il rapporto tra cambiamento climatico ed i diritti umani; il diritto umano al clima Il rapporto tra cambiamento climatico e diritti umani fondamentali nei documenti internazionali I migranti climatici; il caso Teitiota Diritti degli individui ed obblighi di Stati ed imprese in relazione al cambiamento climatico: esame dei casi giudiziari più rilevanti Il caso Urgenda vs Olanda I giudizi contro Stati europei decisi con il rigetto I giudizi decisi dinanzi alle Corti del Regno Unito I giudizi dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea I giudizi contro Stati europei pendenti o decisi positivamente Alcuni casi celebrati dinanzi ai Tribunali del Nord America Alcuni celebrati dinanzi ai Tribunali di Stati dell'Asia e dell'Oceania Alcuni celebrati dinanzi ai Tribunali di Stati del Sudamerica e dell'Africa Il caso Gloucester Resources Limited Profili di responsabilità delle imprese in relazione al cambiamento climatico. Esame di alcuni casi internazionali I casi europei contro le compagnie petrolifere ed energetiche Le politiche climatiche in Italia Target e scenari delle emissioni in Italia I piani programmatici approvati dallo Stato con particolare riguardo al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima PNIEC Alcuni aspetti problematici della politica climatica italiana Il clima nell'ordinamento italiano Conclusioni